

# I quantificatori in sardo

Chiara Polo

(Università di Padova)

## 1 Introduzione

Prime definizioni di *Quantificatore*:

**Cardona** (1988: 253): In logica un operatore che precede il predicato, e che indica che quanto si predica della variabile  $x$  vale per ogni  $x$ . Per estensione, soprattutto nella GT si usa quantificatore anche per designare operatori delle lingue naturali espressi da forme di varie categorie morfologiche, che indicano per ‘quanti’  $x$  vale ciò che si predica di  $x$ : molti, tutti, qualche, alcuno, ecc.

**Graffi** (1994: 45): Le parole che nella grammatica tradizionale sono classificate tra i pronomi sono molto eterogenee. [...] Tra le sottoclassi dei pronomi elencate dalla grammatica tradizionale sono ... gli “indefiniti” (tutti, qualcuno, nessuno, ecc.). [...] Gli indefiniti indicano non un’entità determinata, ma piuttosto una quantità, che può essere la totalità (ad es. tutti, ogni), oppure soltanto una parte (ad es. alcuni, qualche) e quindi può essere opportuno, ricorrendo ad un’espressione mutuata dalla logica formale, chiamarli *quantificatori*.

**Graffi** (1994: 267-8): Il comportamento sintattico dei quantificatori è diverso da quello degli argomenti, a dispetto della loro posizione apparentemente identica: in *Nessuno uccide Polifemo*, *nessuno* non si trova, a livello di Forma Logica, nella posizione di soggetto, cioè quella di Spec di FLESS”. [...] I quantificatori non occupano, in Forma Logica, posizioni A, ma si spostano in posizioni A’, nella posizione di aggiunti al nodo FLESS”; come tutte le operazioni di movimento, anche questa lascerà una traccia, che corrisponde alla posizione del quantificatore in struttura-p. [...] Il SN quantificatore *nessuno* si è spostato nella posizione di aggiunto a FLESS” per effetto di un’operazione che, a partire da May [1977], viene chiamata “sollevamento del quantificatore” (*Quantifier Raising*, QR). Tale operazione è attiva con qualunque quantificatore, e qualunque sia la posizione di quest’ultimo in struttura-p; quindi, una frase come la seguente (1a) ha la struttura in Forma Logica (1b), a cui corrisponde l’interpretazione (1c):

*Quaderni di Lavoro dell’ASIt* 6: 37-59, 2006, ISSN 1828-2326

*Atti della Giornata di Lavoro dell’ASIt sui dialetti sardi 2005*

A cura di Andrea Padovan e Nicoletta Penello

Progetto ASIt, Padova. <http://asis-cnr.unipd.it/>

- (1) a. Maria conosce *tutti*  
b. [FLESS'' *tutti*<sub>i</sub> [FLESS'' Maria conosce e<sub>i</sub> ]]  
c. Per ogni *x*, Maria conosce *x*

Tripartizione dei SN rispetto alle proprietà quantificazionali:

1. QUANTIFICATORI INTRINSECI (SN introdotti da ogni, qualche, nessun(-o, -a), ciascun(-o, -a), qualunque, qualsiasi, qualsivoglia, e gli SN completi ognuno, nessuno, niente, nulla, alcuno, alcunché, e i sintagmi nominali negativi; ciascuno, chiunque; gli indefiniti, per es. un ragazzo):

- comprendono sia gli *SN quantificati veri e propri* sia quei *determinanti* che determinano o precisano questa interpretazione quantificata (per es. *ogni / molti*);

- non presentano ambiguità semantiche in quanto ammettono solo la lettura quantificata (lettura distributiva / a variabile):

- a. *Ogni ragazzo* pensa che Giovanna *lo* stimi

2. QUANTIFICATORI NON INTRINSECI (tutti i sintagmi plurali):

- si contraddistinguono per significative ambiguità semantiche legate alla possibilità di associarsi sempre a *una lettura quantificata* (distributiva / a variabile) o ad una *non quantificata* (collettiva);

- b. *Tutti i ragazzi* in questa classe pensano che Maria *li* stimi

3. CLASSE DEI TERMINI SINGOLARI (tutti gli NP singolari, ad esclusione di quelli della classe 1: quindi, nomi propri, pronomi personali singolari e la maggior parte dei sintagmi nominali singolari definiti o indefiniti):

- c. *Gianni* pensa che Maria *lo* stimi

## II. QUANTIFICATORI INTRINSECI: *QUALCUNO*

**Generalizzazione descrittiva.** Il quantificatore intrinseco corrispondente a '*qualcuno*' è **invariabile** in posadino, bittese, baunese e nel dialetto di Ossi: questo crea una dissimetria in posadino e nel dialetto di Ossi tra il paradigma di '*qualcuno*' e quello di '*nessuno*', visto che all'unica forma rilevata nel primo fa da riscontro l'alternanza tra le varianti *NISSUNU*, *NIUNU*, *NIUNE* nel secondo in posadino e tra *NIUNU* e *NISCIUNU* nel dialetto di Ossi; all'incontrario, il bittese e il baunese convergono su un'unica forma indifferenziata anche nel paradigma di '*nessuno*', rispettivamente *NIUNE* e *NESCIUNU*. La presenza di un'unica



Ispero chi enzad <b>calicunu</b> .	posadino
Ispero chi enzata <b>carcune</b> .	bittese
Spero chi <b>calegunu</b> béngiada.	baunese (205)
Ippèro chi <b>calcunu</b> 'enzada.	Ossi

- In posadino e bittese è S postV del V inaccusativo 'venire'; in baunese e nel dialetto di Ossi è S preV;

• **S preV:**

(25) Non so dove **qualcuno** potrebbe trovare qualcosa di meglio.

Non isco inumbe **calicunu** potia zappare de menzus. posadino

No isco inùve **carcùne** pòtete accattàre càrchi cosa de mènzus. bittese

Non tradotta baunese

No isco inùe **calcunu** tia' poder agattare calchi cosa mezzu'. Ossi

- S preV di V transitivo;

(32) Sembra che **qualcuno** abbia scritto una lettera di protesta.

Parede chi **calicunu** appad'iscrittu una littera de protesta. posadino

Pàret chi **carcùne** àppata iscrittu una littera de ? bittese

Nanca **calegunu** happede iscrittu una littera de prottesta. baunese

Pàre' chi **calcunu** apped'iscrittu una littera de protesta. Ossi

- S preV di V transitivo; in baunese non c'è il complementatore 'chi';

(89) **Qualcuno** ha letto niente su questa storia?

**Calicunu** at lezzidu nudda de cust'istoria? posadino

**Carcune** hata leghitu nudda de custa istoria? bittese

**Calegunu** ha liggiu caleguna cosa po custa storia? baunese

**Calcùnu** a' lèggidu nudda subra cust'istoria? Ossi

- S in F interr con V trans;

(104) **Qualcuno** mi aiuti, per favore!

**Calicunu** m'azzuede, pro piaghère! posadino

Carcune... bittese

**Calegùnu** m'aggiùdede po plaggere. baunese

**Calcunu** m'aggiùede, po piaghère! Ossi

- S preV di V transitivo, in F princ;
- (193) Che **qualcuno** mi aiuti!
- Chi **calicunu** mi azzuede! posadino
- Chi **carcune** mi azzuete! bittese
- Chi **calegunu** m'aggiùdede! baunese (187)
- Chi **calcunu** m'aggiùede! Ossi
- S preV del V 'aiutare', in F princ;
- (44) Sembra che **qualcuno** abbia parlato bene di te.
- Diad parrere chi **calicunu** at faeddadu bene de tene. posadino
- Parete chi **carcune** appata faeddatu bene de tene. bittese
- Nanca **calegunu** happe allegau 'ene de te. baunese
- Pàrede chi **calcunu** èppada faeddàdu 'ène de a tie. Ossi
- S preV di V intransitivo 'parlare'; in baunese non c'è il complementatore 'chi';
- (75) Vorrei che **qualcuno** si facesse vivo.
- Dia cherrere chi **calicunu** si fagat biu. posadino
- Dio cherrere chi **carcune** s'esseret fattu vii. bittese
- Ia a bolle chi **calegunu** si fasse biu. baunese
- Cheria chi **calcunu** si faghia' bidere (biu). Ossi
- S preV, in F sub;
- (135) L'idea (che) **qualcuno** sia disonesto non è nuova.
- S'idea chi **calicunu** siad disonestu, no est noa. posadino
- S'idea (chi) **carcune** siete disonestu no este nova. bittese
- S'idea chi **calegunu** síe disonestu (malu) no ir noa. baunese
- S'idea chi **calcunu** sia' disonestu no e' noa. Ossi
- S preV, in F sub;
- (194) Credo **qualcuno** arriverà in tempo.
- Creo chi **calicunu** ada a bennere in tempus. posadino
- Creo chi **carcune** ata a bennere in tempusu. bittese
- Penso chi **calegunu** ada a erribbare in tempusu. baunese (188)

Creo chi **calcunu** ad'a arrivire in tempus.

Ossi

- S preV del V inacc 'arrivare', in F princ;

## II.2 Qualcosa: cosa / carchi cosa / cosas / calchi cosa

quantificatore	Posadino	Bittese	Baunese	Ossi
<i>qualcosa</i>	<b>cosa (1)</b>	<b>carchi cosa (1)</b>	<b>cosas (1)</b>	<b>calchi cosa (1)</b>

Ses tue chi asa a tennere **cosa** 'e mi narrere.

posadino

Ses tue (chi) asa a aere **carchi cosa** de mi contare.

bittese

Tui sese chi asa a tenne **cosas** de mi contare.

baunese (198)

Ses tue chi as'`aer **calchi cosa** de mi contare.

Ossi

## II.3. Nessuno

**Generalizzazione descrittiva:** Il quantificatore intrinseco corrispondente a *nessuno* è **invariabile** in bittese e baunese, mentre presenta 3 varianti in posadino e 2 nel dialetto di Ossi: Riassumendo:

posadino (3 varianti): **NISSUNU, NIUNU, NIUNE;**

bittese (unica forma): **NIUNE;**

baunese (unica forma): **NESCIUNU;**

dialetto di Ossi (2 varianti): **NISCIUNU, NIUNU.**

quantificatore	Posadino			Bittese		Baunese		Ossi		
<i>nessuno</i>	<b>nissunu</b>	11	58%	∅		<b>nesciunu</b>	20	<b>nisciunu</b>	7	37%
	<b>niunu</b>	7	37%	∅		∅		<b>niunu</b>	12	63%
	<b>niune</b>	1	5%	<b>niune</b>	19	∅		∅		
<i>totale</i>					19		20		19	100%

<b>nesciunu/nisciunu/nissunu</b>	<b>niune/niunu/niunu</b>
I. baunese 100%	I. baunese 0%
II. posadino 58%	II. posadino 42%
III. Ossi 37%	III. Ossi 63%
IV. bittese 0%	IV. bittese 100%

Qualche generalizzazione osservativa ed ipotesi sulle proprietà sintattico-distribuzionali e sui criteri di selezione di NISSUNU, NIUNU, NIUNE in posadino e NIÙNU, NISCIÙNU nel dialetto di Ossi:

**Posadino: NISSUNU:** - Spesso ricorre in costruzioni caratterizzate da negazione preverbale (del tipo (22): *Non* è venuto *nessuno*, ‘*Non* b’ad bennidu *nissunu*’);

- sovente è Soggetto postverbale di V inaccusativo (*venire*, ecc., anche se in (22) seleziona l’ausiliare ‘avere’) o in funzione di Oggetto;

- spesso lo si ritrova in posizioni strutturali basse;

- si associa frequentemente ad una lettura focalizzata ([+ Focus]);

- in taluni contesti pare qualificarsi come D-linked;

**NIUNU:** - generalmente ricorre in contesti strutturali complementari rispetto a quelli descritti per la variante NISSUNU, come, ad esempio:

- laddove non è preceduto dalla negazione;

- in posizioni strutturali alte (Spec, IP?);

- è passibile di essere interpretato come Q universale;

**NIUNE:** - si registra un’unica occorrenza della forma NIUNE (*es.* 148) in condizioni omologabili a quelle descritte per NISSUNU (S postverbale di V intransitivo preceduto da negazione: Di te *non* ha parlato *nessuno*, ‘A tie *non* t’ad mentovadu *niune*’);

L’analisi dei dati pare lasciar intravedere un cambiamento in atto nel **posadino** che promuove una **generalizzazione** ed **estensione** progressiva di NIUNU / NIUNE anche a contesti sintattici dove permangono usi solo residuali di NISSUNU e nei quali il bittese e il baunese presentano sempre rispettivamente le forme NIUNE e NISCIÙNU;

**Ossi: NISCIÙNU:** - pare ritrovarsi nei contesti dove il posadino utilizza ‘niunu’:

- lo si ritrova spesso in funzione di Soggetto preVerbale di V transitivo come ‘vedere’ (*ex.* 59: *Nessuno* mi ha visto, ‘*Nisciùnu* m’a’ bidu’);

- o quando è D-linked;

- a volte pare associarsi a un tratto [+ Focus];

**NIÙNU:** - lo si ritrova in contesti sintattici analoghi a quelli nei quali si ha NISSUNU in posadino:

- quando, per esempio, ricorre in costruzioni caratterizzate da negazione preverbale (del tipo in (51): Volevate che *non* venisse *nessuno*, ‘Cherizzis chi *no* enia’ *niunu*’);

- o in funzione di S (postverbale) di V inaccusativo come ‘venire’ (ex. 51) o di V intransitivo come ‘parlare’ (ex. 82: Bisogna che **non parli nessuno**, ‘Bisònzà’ chi **no faèdde’ niùnu’**) o di costruzione passiva;

- o in funzione di O di costruzione simile a ‘hay’ + DO (ex. 66: Non c’è nessuno nella strada, ‘**Non b’a’ niùnu** in s’istràda’);

- o, talora, quando questi criteri di natura sintattica non sussistono e non possono essere utilizzati, la scelta di NIUNU su NISCIÙNU pare legata al valore di Q universale che gli è connaturato;

Pertanto, nel **dialetto di Ossi** la scelta tra *nisciùnu* e *niùnu* pare essere sovrapponibile a quella tra *nissunu* e *niunu* in posadino per quanto riguarda l’interpretazione del primo come D-linked e del secondo come Q universale, mentre appare speculare (rovesciata) per quanto riguarda i contesti sintattici di rispettiva ricorrenza.

**Bittese** e **baunese** invece hanno generalizzato rispettivamente le forme NIUNE e NESCIUNU a tutti i contesti sintattici.

Qualche esempio: S di V inaccusativo o intransitivo (posadino *nissunu*, Ossi *niùnu*)

(22) **Nessuno** è venuto.

a	<b>Non</b> b’ad bennidu <b>nissunu</b> .	posadino
b	<b>No</b> èste bènnitu <b>niùne</b> .	bittese
c	No ir begnu nesciunu.	baunese
d	<b>Niùnu</b> ès bènnidu.	Ossi

- S postverbale di verbo inaccusativo ‘venire’, costruito con l’aux ‘avere’ in posadino;

- nel dialetto di Ossi ‘nessuno’ è reso con ‘niùnu’, ed è S (preV) del V inacc ‘venire’, mentre ‘nisciùnu’ appare quando è S preV di V transitivo, come, ad es. il V ‘lavare’ in (24):

**Nessuno** ha lavato i piatti.

**Nisciùnu** a’ fattu s’istèsu (samunàdu sos piattos).

- Parrebbe, inoltre, che ‘niùnu’ di Ossi sia salito a una posizione di Focus (perché la frase non marcata parrebbe: *Non è venuto nessuno*);

(51) Volevate che **non** venisse **nessuno**.

	Cheriazisi chi <b>non</b> beniad <b>nissunu</b> .	posadino
	Cheriazese chi <b>no</b> esseret bennitu <b>niune</b> .	bittese
	Boliaisi chi <b>no</b> benia <b>nesciunu</b> .	baunese
	Cherizzis chi <b>no</b> enia’ <b>niunu</b> .	Ossi

- negazione preV;
- S postV di verbo inaccusativo ‘venire’ in frase incassata;

(82) Bisogna che **non** parli **nessuno**.

Toccat chi **non** faedded **nissunu**. posadino

Bisonzat chi **non** faedde **niune**. bittese

**Non** deppede allegare **nesciunu** baunese

Bisòntza' chi **no** faèdde' **niùnu**. Ossi

- negazione preV;
- S postV di verbo intransitivo ‘parlare’;
- forse D-linked, perché riferito a set di persone che sono note a parlante e ascoltatore (traducibile con: Bisogna che nessun  $x$  parli, dove  $x$  appartiene ad un insieme di persone conosciute da parlante e ascoltatore e probabilmente comprensivo degli stessi).

(101) Sembra che **non** abbia gridato **nessuno**.

Pared chi **non** b'at gridadu **nissunu**. posadino

Pare chi **no** appata abbochinatu **neune**. bittese

Pare chi **no** happede abbogginau **nesciunu**. baunese

Pàre' chi **no** appa' ticchirriàdu **nisciunu**. Ossi

- negazione preV;
- S postV di verbo inergativo ‘gridare’;
- forse D-linked (lo sembrerebbe rispetto a: Sembra che nessuno abbia gridato);
- nel dialetto di **Ossi**, la scelta di ‘nisciunu’ in questo contesto non è facilmente riconducibile alla *ratio* che si è cercato di proporre (ci si aspetterebbe ‘niùnu’; forse qui intervengono considerazioni legate alla sua natura D-linked, che sottenderebbe alla scelta di ‘nisciunu’ come avviene anche in posadino);

(59) **Nessuno** mi ha visto.

**Non** bat?? bistu **nissunu**. posadino

- negazione preV;
- S postverbale in posizione strutturale bassa;
- forse D-linked, perché riferito a set di persone che l’interlocutore teme possano aver visto il parlante (traducibile con: Non  $\exists x$ , tale che  $x$  appartiene ad un insieme di persone conosciute da parlante e ascoltatore, tale che  $x$  abbia visto me).

**Niune** m a bistu. bittese



- nel dialetto di Ossi, la scelta di ‘nisciunu’ (preV, in posizione strutturale alta del V ‘muoversi’) pare essere influenzata dalle sue proprietà di D-linking;

- forse, altrettanto pertinente nel determinare la sua selezione è il tratto [+ Focus] da esso veicolato;

(136) Che non entri nessuno!

Chi **non** b'intred **nissunu!** posadino

Chi **no** ìntrete **neune!** bittese

Chi **no** ìntre **nesciunu!** baunese

Chi **no** ìntre' **nisciunu!** Ossi

- posadino: negazione preV;

- S postverbale di verbo ‘entrare’;

- D-linked;

- nel dialetto di Ossi, la scelta di ‘nisciunu’ pare ricollegarsi ed essere imputabile alle sue proprietà di D-linking;

(152) Se **nessuno** l’avesse detto a tua zia, non avremmo questo problema.

Si **nissunu** bi l’aiad nadu a zia tua, non aiammus tentu custu problema. posadino

Si **neune** l’aerete natu a zia tua, non diammusu aere custu anneu. bittese

Chi **nesciunu** d’fa narau a sía tua, no jamus are tentu custu problema. baunese

Si **nisciunu** l’essera’ nadu a tia tua, no àimis custu problema. Ossi

- posadino: la selezione della forma ‘nissunu’ in funzione di S preV di V transitivo ‘dire’ è inaspettata, a meno che non sia riconducibile anche in questo caso al suo statuto di D-linking;

Casi apparentemente meno controversi:

(154) Speriamo di finire il lavoro senza che **nessuno** si stanchi.

Isperammus de finire su trivallu senza chi **nessunu** s’istracchede. posadino

Isperemas den’che inire su travagliu chenza chi **neune** s’istràcchete. bittese

Speremus de finire su trabballu chena chi **nesciunu** si stràcchede. baunese

Isperàmus de agabbàre su tribàgliu senza chi **niunu** s’istràcchede. Ossi

- S preV del V ‘stancarsi’ in F sub;

- D-linked, forse questo contribuisce a decidere per la scelta di ‘nessunu’ su ‘niunu’ in posadino;

- nel dialetto di Ossi, la selezione di ‘niunu’ è imputabile al V ‘stancarsi’ che lo seleziona.

(166) Non mi ha visto nessuno.

Non b'ad bistu nissunu.	posadino
Non m'a bistu neune.	bittese
<b>Non</b> m'ha bidu <b>nesciunu</b> .	baunese
<b>No</b> m'a' bidu <b>niunu</b> .	Ossi

- negazione preV;

- S postV di V transitivo 'vedere';

- forse Q universale;

- nel dialetto di Ossi, le motivazioni che soggiacciono alla scelta di 'niunu' potrebbero essere legate al valore di Q universale che gli si associa.

### La variante NIUNU in posadino:

- NIUNU:**
- generalmente ricorre in contesti strutturali complementari rispetto a quelli descritti per la variante NISSUNU, come, ad esempio:
  - laddove non è preceduto dalla negazione (unica eccezione es. 66);
  - in posizioni strutturali alte (Spec, IP?);
  - passibile di essere interpretato come Q universale;

(24) **Nessuno** ha lavato i piatti.

<b>Niunu</b> hat lavadu sos prattos.	posadino
<b>Niùne</b> ha lavàtu sos pràttos.	bittese
<b>Nesciunu</b> ha sciacquau us plattusu.	baunese
<b>Nisciùnu</b> a' fattu s'istèsu (samunàdu sos piattos)	Ossi

- S preverbale di verbo transitivo (in Spec IP);

- Q universale?

(66) **Non c'è nessuno** nella strada.

<b>Non</b> b'at <b>niunu</b> in su caminu.	posadino
<b>Non</b> b'ata <b>niune</b> issa carrera.	bittese
<b>Non</b> jer <b>nesciunu</b> in su camínu.	baunese
<b>Non</b> b'a' <b>niùnu</b> in s'istràda.	Ossi

- Esser-ci, reso con l'aux avere alla spagnola 'hay' in posadino, bittese e nel dialetto di Ossi;

- in funzione di O;

- Q univ? D-linked? (nessuno di quelli che temi di incontrare / che ci siano nella strada);
- nel dialetto di Ossi, pare che la scelta di 'niùnu' in questo contesto ne estenda l'ambito di utilizzo dalla funzione di S di V inaccusativo come 'venire' come ipotizzato finora, alla funzione grammaticale di O nella costruzione con 'hay';

(90) **Non** avendo **nessuno** visto mia moglie, non l'avete più aspettata.

Su comente **niunu** at bistu a muzzere mea, non l'azzis prusu ispettada.      posadino

**No** aenne **niune** istu muzzere mea non l'azzese prus isettata.      bittese

**Non** tenendo idiu **nesciunu** a pobidda mia, non d'aisi plusu aspettada.      baunese

**No** appènde **niùnu** idu a muzzère mia, no l'àzzis plus aisettàda.      Ossi

- S preV strutturalmente alto (in SpecIP) in posadino (coerentemente 'niune');
- Q univ;
- con V al gerundio 'appènde' salito a C° nel dialetto di Ossi (Negaz-Aux-S-V<sup>PP</sup>);
- nel dialetto di Ossi, inoltre, la forma 'niùnu' risulta inaspettata, o, per lo meno, non risulta riconducibile ai contesti che finora abbiamo visto associarsi sistematicamente alla sua utilizzazione (S di V inaccusativi ed inergativi, O di costruzione con 'hay'), ma pare giustificabile se gli si può riconoscere il valore di Q universale;

(92) **Nessuno** ha parlato di te.

**Niunu** at faeddadu de tene.      posadino

**Niune** hata faeddatu de tene.      bittese

**Nesciunu** ade allegau de te.      baunese

**Niùnu** a' faeddàdu de a tie.      Ossi

- S preverbale di verbo intransitivo 'parlare';

- strutturalm alto (Spec IP);

- Q universale?

(108) **Non** ha lavato i piatti **nessuno**.

**Niunu** at lavadu sos prattos.      posadino

- S preverbale di verbo 'lavare';

- strutturalm alto (Spec IP);

- Q universale?

**No** hata lavatu sos prattoso **niune**.      bittese

**No** ha sciacquau us plattusu **nesciunu**.      baunese

**No** a' fattu s'istèsu (samunàdu sos piàttos) **niunu**. Ossi

- nel dialetto di Ossi è S postV di V transitivo 'lavare' (VOS), preceduto da negaz;
- forse la sua scelta è legata alla posizione strutturale bassa di realizzazione e, ancor più, al suo status di Q universale.

**(150)** Bisogna che **nessuno** faccia rumore.

Toccat chi **niunu** fagad rumore (?). posadino

Bisonzat chi **neune** accata degogliu. bittese

**Nesciunu** déppe fare sónu. baunese

Bisòntza' chi **niunu** fèttad'abbolottu. Ossi

- S preverbale di verbo 'far rumore',
- structuralm alto (Spec IP);
- Q universale.

**(185)** Dicono che **non** sia stato promosso **nessuno**.

Naran chi **no** ana promossu **a niunu**. posadino

Narana chi **no** ana promovitu **a neune**. bittese

Naranta chi **non** siede stéttiu prommoviu **nesciunu**. baunese

Nàrana chi **no** siada istàdu promossu (approvàdu) **niùnu**. Ossi

- in posadino 'a niunu' è DO preposizionale, structuralm basso, scelta inaspettata;
- forse è piuttosto la sua natura di Q univ a deciderne la selezione;
- nel dialetto di Ossi, invece, la forma 'niùnu' è attesa in quanto S postV di costruzione passiva;

II.4. Niente [- anim]: *nudda*

quantificatore	Posadino	Bittese	Baunese	Ossi
<b>Niente</b>	<b>nudda (2)</b>	<b>nudda (2)</b>	<b>nudda (1)</b>	<b>nudda (2)</b>
	Ø	Ø	caleguna cosa(1)	Ø

Non ti preoccupes, **non** b'at suzzessu **nudda**. posadino

Non ti preoccupes, **no** este suzzeditu **nudda**. bittese

Non ti preoccupese, **no** ir sunsediu **nudda**. baunese

No ti preòccupese, **no** e' suzzèssu **nudda**. Ossi

- S [- anim];

- (89) Qualcuno ha letto **niente** su questa storia?  
 Calicunu at lezzidu **nudda** de cust'istoria? posadino  
 Carcune hata leghitu **nudda** de cust'istoria? bittese  
 Calegunu ha leggiu **caleguna cosa** po cust'istoria? baunese  
 Calcùnu a' lèggidu **nudda** subra cust'istoria? Ossi
- DO [-anim];

## II.5. Tutto: tottu

quantificatore	Posadino	Bittese	Baunese	Ossi
<b>tutto</b>	<b>tottu (5)</b>	<b>tottu (5)</b>	<b>tottu (8)</b>	<b>tottu (5)</b>

- Abbiamo fatto **tutto**.  
 Amus fattu **tottu**. baunese
- (196) Mi è piaciuto **tutto**.  
 M'este aggradau **tottu**. baunese
- (145) Avendo la maestra parlato solo con te, non sapeva **tutto**.  
 Tenéndo sa maístra allegau solu chin tui, non discía **tottu**. baunese
- (15) **Tutto** è perduto ormai.  
 Ormai *est* **tòttu pèrdidu**. posadino  
*Este* **tòttu pèrditu oramài**. bittese  
**Tottu** is perdiu orammai. baunese  
**Tottu e'** pèrdidu oramài. Ossi
- S 'tottu' tra aux e Vpp in posadino e bittese;
- (61) Mi è sembrato (che) **tutto** funzionasse bene.  
 Mi est passidu chi **tottu** funzionaidi ene. posadino  
 M'est passitu chi **tottu** vunzionaiti vene. bittese  
 M'es partu chi **tottu** funzionà bene. baunese  
 M'e' pàffidu chi **tottu** funzionaiada 'ene (funzionaia' bene). Ossi
- S preV di F sub 'tottu';

- (71) I suoi fratelli hanno scoperto **tuttu**.  
 Frades tuos ana iscopertu **tottu**. posadino  
 Frates suos hana iscobertu **tottu**. bittese  
 Frader suusu hante scuppriu **tottu**. baunese  
 Sos frades ana iscobèrtu **tottu**. Ossi  
 - DO 'tottu';
- (86) **Non** mi è piaciuto **tutto**.  
**Non** mi es piaghidu **tottu** posadino  
**No** mi este piaghitu **tottu**. bittese  
**Non** m'este aggradau **tottu**. baunese  
**No** m'es piàcchidu **tottu**. Ossi  
 - S postV 'tottu' con negaz preV;
- (142) Ma, tu (che) sei qui, potrai vedere **tutto**.  
 Ma tue chi ses inoghe, asa a poter bider **tottu**. posadino  
 Ma tue (chi) sese inoche, asa a poter videre **tottu**. bittese  
 Però tui, ca sese inóngi, asa a poder bidere **tottu**. baunese  
 Ma tue chi ses'inoghe as'a poder bider **tottu**. Ossi  
 - DO 'tottu';

*II.6. Tutto come floating quantifier:*

**Senza accordo al f.sg:**

- (76) Il copriletto è stato tutto ricamato.  
**Sa manta** iste stettia **tottu** erreccamada. baunese [- Acc f.sg.]  
 - Q 'tottu' senza accordo al f.sg.;
- (191) La camicia è stata tutta macchiata.  
**Sa camisa** iste stettia **tottu** ammacciada /  
 ...s'este **tottu** ammacciada. baunese [- Acc f.sg.]

**Al m.sg:**

- (181) Il copriletto è stato ricamato tutto.

**Su copriletto** iste stettiu ricamau **tottu**. baunese

(204) **Il muro** è stato **tutto** pitturato.

**Su muru** iste stettiu **tottu** pitturau / intonaccau. baunese

### Prefissato a espressioni nominali lessicali f.sg.:

(112) Altro che una mela, **tutta la torta** si è mangiato!

Attrucché una mela, **tottu sa trutta** s'ha pappau. baunese [- Acc f.sg.]

(76) Era piovuto **tutto il giorno** (parte finale del questionario)

At plóppiu **tottu sa die** baunese [- Acc f.sg.]

### QUANTIFICATORI NON INTRINSECI (tutti i sintagmi plurali):

#### III.1. Tutti al plurale: **tottu / tottus / tòttusu / tottusu**

quantificatore	Posadino			Bittese			Baunese			Ossi		
<b>tutti</b>	<b>tottu</b>	4	50%	tottu	4	50%	<b>tottu</b>	0		<b>tottu</b>	8	100%
	<b>tottus</b>	4	50%	tottusu	4	50%	tottus(u)	8	100%	<b>tottusu</b>	0	
<b>totale</b>		8	100%		8	100%		8	100%		8	100%

**Generalizzazione descrittiva:** Il dialetto baunese e quello di Ossi rappresentano i due estremi di una scala che va da una maggiore a una minore conservatività (per quanto concerne la presenza o la totale assenza di accordo al plurale sul quantificatore 'tutti' - [+ Accordo] [- Accordo]), della quale il posadino e il bittese incarnano invece i valori intermedi (laddove, tra l'altro, il fatto che 'tutti' sia un *floating quantifier* o si trovi in posizione argomentale non sembra avere alcuna influenza sulla presenza o assenza accordo, visto che le proporzioni di [+ Accordo] vs [- Accordo] sono di 1: 1 quando è un *floating quantifier* e di 3: 3 quando è un argomento, in entrambi i dialetti).

#### **Floating Quantifier e in posizione argomentale:**

(29) Dopo che sarà arrivata la nonna, andremo **tutti** in vacanza.

Cantu eni mannedda, andamus **tottu** in ferias. posadino [- Acc m.pl]

Pùstis chi èste ènnita mannedda àmusu a annàre **tòttusu** in vacànzia. bittese

[+ Acc m.pl]

Dopo chi ada a esse erribbada nonna, nos indamusu a andare **tottusu** in vacanza.

baunese [+ Acc m.pl]

A pois chi ad'a essere arrivida nonna amus a andare **tottu** in vacanza. Ossi

[- Acc m.pl]

- Il bittese e il baunese, a differenza del posadino e del dialetto di Ossi, accordano al m.pl. il Q 'tutto' (*tottusu*), focalizzato;

(103) Credo **tutti** abbiano passato l'esame.

Creo chi **tottus** can (?) coladu s'esame. posadino [+ Acc m.pl]

Creo **tottusu** appana colatu s'esame. bittese [+ Acc m.pl]

Pensu chi **tottusu** ante passau s'esame. baunese [+ Acc m.pl]

Creo chi **tottu** appana passadu s'esame. Ossi [- Acc m.pl]

- S preV, con Accordo al m.pl. in posadino, bittese e baunese, ma senza accodo nel dialetto di Ossi;

(6) **Tutti** pensavano che avrebbe piovuto.

**Tòttu** pensaini chi àiat pròidu. posadino [- Acc m.pl]

**Tòttusu** pessaiana chi essèrete pròitu. bittese [+ Acc m.pl]

**Tottusu** pensanta ca jadàre ploppiu. baunese [+ Acc m.pl]

**Tottu** pensaiana chi àia piòppidu. Ossi [- Acc m.pl]

- Tutti, S preV del V 'pensare', accordato al pl solo in bittese e baunese;

(162) Sono arrivati **tutti**.

Son arrivados **tottus**. posadino [+ Acc m.pl]

Sono ennitoso **tottu**. bittese [- Acc m.pl]

Funtisi erribbaus **tottusu**. baunese [+ Acc m.pl]

Sunu arrividos **tottu**. Ossi [- Acc m.pl]

- In posadino e baunese, il quantificatore 'tutti' manifesta tratti di accordo al m.pl; in bittese e nel dialetto di Ossi, invece, non c'è accordo.

(167) Ho visto tutti.

Appo istu **tottus**. posadino [+ Acc m.pl]

Appo istu a **tottusu**. bittese [+ Acc m.pl]

Happo idiu **tottusu**. baunese [+ Acc m.pl]

Appo idu a **tottu**. Ossi [- Acc m.pl]

- DO, con accordo al m.pl. in posadino, bittese, e baunese; nel dialetto di Ossi, invece, c'è DO preposizionale senza accordo al pl ('tottu');

(118) Ho visto **tutti** i bambini.

Appo istu <b>tottu sos pizinnos.</b>	posadino	[- acc m.pl]
Appo istu <b>tottu sos pizzinnos.</b>	bittese	[- acc m.pl]
Happo idiu <b>tottus us pippíusu.</b>	baunese	[+acc m.pl]
Appo idu <b>tottu sos pizzinnos.</b>	Ossi	[- acc m.pl]

- Prefissato a espressione nominale lessicale in funzione di Oggetto diretto, senza accordo con *sos...pizinnos* (m.pl) in posadino, bittese e nel dialetto di Ossi ('tottu'), mentre in baunese c'è accordo al m.pl. ('tottus', con probabile elisione della -u finale di 'tottusu' davanti all'articolo *us* che inizia con la stessa vocale *u-*); il baunese sembrerebbe più conservativo degli altri dialetti nel preservare l'accordo di numero sul Q 'tottu';

(174) Li ho visti **tutti**.

<b>Los</b> appo <i>istos</i> <b>tottus.</b>	posadino	[+ Acc m.pl]
<b>Los</b> appo <i>istos</i> <b>tottu.</b>	bittese	[- Acc m.pl]
<b>Dus</b> happo <i>bidius</i> <b>tottusu.</b>	baunese	[+ Acc m.pl]
<b>Los</b> appo <i>idos</i> <b>tottu.</b>	Ossi	[- Acc m.pl]

- DO, con accordo al m.pl. in posadino e baunese, senza in bittese (a differenza della frase 167) e nel dialetto di Ossi; pare che il bittese e il dialetto di Ossi tendano a semplificare l'accordo.

(116) Me li sono letti **tutti**.

Mi <b>los</b> appo <i>lezidos</i> <b>tottu.</b>	posadino	[- acc m.pl]
Mi <b>los</b> appo <i>lettos</i> <b>tottu.</b>	bittese	[- acc m.pl]
Mi <b>dus</b> happo <i>liggius</i> <b>tottusu.</b>	baunese	[+ acc m.pl]
Mi <b>los</b> appo <i>lèggidos</i> <b>tottu.</b>	Ossi	[- acc m.pl]

- In posadino, bittese e nel dialetto di Ossi il quantificatore assume la forma 'tottu', senza accordo con *los...lezidos / lettos / lèggidos* (m.pl.), mentre in baunese c'è accordo al m.pl. ('tossusu');

(13) Maria se li è visti **tutti** arrivare a casa all'improvviso.

Maria si <b>los</b> ada <i>istos</i> in dòmo a sa dispessada.	posadino
Maria si <b>los</b> àta <i>bistoso</i> ènnere a dòmo a sa dispensata.	bittese
María si dusta <i>bidiusu</i> erribbare a dommu sua a s'ispensada.	baunese

Maria si **los a' bidos tottu** arrivire a domo ass'improvvisu. Ossi[- Acc m.pl]

- : 'Tutti' non tradotto in posadino, bittese, baunese; tradotto solo nel dialetto di Ossi come 'tottu', non accordalo al m.pl.

### III.2. Pochi/-e: pagas / pàcas / pagusu / pagas

quantificatore	Posadino			Bittese			Baunese			Ossi		
<i>poche</i>		0	0		4	50%	<b>pagu</b>	1	50%		0	0
	<b>pagas</b>	2	100%	<b>pàcas</b>	2	100%	<b>pagusu</b>	1	50%	<b>pagas</b>	2	100%
<i>totale</i>		2	100%		2	100%		2	100%		2	100%

**Generalizzazione descrittiva:** Tutti e quattro i dialetti sembrano allinearsi nel mantenere i tratti di accordo (di genere – femminile, e di numero – plurale) sul determinante 'poche' che 'determina' l'interpretazione quantificata del SN:

(3) Ci sono poche mele

Bàda **pàgas mèlas.** posadino [+ Acc f.pl.]

Bi sono **pàcas mèlas.** bittese [+ Acc f.pl.]

Inc'jà **pagu mela.** baunese [- Acc f.sg.]

Bi sunu **pagas melas.** Ossi [+Acc f.pl.]

- In posadino, bittese e nel dialetto di Ossi, la costruzione è con 'esserci' e comporta l'Accordo di genere (f.) e numero al (pl.) tra il quantificatore 'poche' e il nome f.pl. 'mele'; in baunese, invece, la costruzione è del tipo 'hay' e non realizza l'accordo al f.sg. tra 'pagu' e 'mela';

(27) Ne ho viste **poche** di case così belle!

'Ndappo istu **pagas dommos goi bellas.** posadino [+ Acc f.pl.]

N'àppo istu **pàcas de dòmos gòi galànas.** bittese [+ Acc f.pl.]

Ind'happo idiu **pagusu dommusu** angasi **bellasa.** baunese [+ Acc f.pl.]

'Nd'appo idu **pagas de domos gai bellas.** Ossi [+ Acc f.pl.]

### Poco al m.sg: pagu / pacu / pagu

(139) C'è poco pane.

Bat pagu pane. posadino

B'ata pacu pane. bittese

Inc'ja **pagu pane** / J'ha **pagu pane.** baunese

B'a' **pagu pane.** Ossi

- Costruzione simile allo sp. 'hay' + DO;

**Poco (avverbiale): pagu / pacu / pagu**

- (57) Sono convinto che Mario abbia studiato **poco**.  
 So cunvintu chi Mario ada istudiadu **pagu**. posadino  
 So cuvvintu chi Mario appata istudiatu **pacu**. bittese  
 Soe seguru ca Mariu hade istudiau **pagu**. baunese  
 So cunvintu chi Mario ad'istudiàdu **pagu**. Ossi
- (95) Ci si capisce **poco**.  
 Si nde cumprended **pagu**. posadino  
 Bi si cumprennet **pacu**. bittese  
 Nosi cumprendémus **pagu**. baunese  
 Si cumprendede **pagu**. Ossi

**Un po': azzigu / unu pacu / unu pagu**

- (96) Avendo lei finito lo zucchero, gliene ho prestato **un po'**.  
 Su comente issa ch'aiad finidu su tucbaru, lind'appo prestadu **azzigu**. posadino  
 Aenne issa initu su zucbaru ne li appo imprestatu **unu pacu**. bittese  
 Tenendo finiu su succaru, indedd'appo prestau **unu pagu**. baunese  
 Appènde issa finidu su tucbaru 'nde l'appo prestàdu **unu pagu**. Ossi
- (113) Mi dice sempre che sua suocera si preoccupa **un po'**.  
 Mi narat sempere chi sa sogra si preoccupada **azzigu**. posadino  
 Mi narat sempere chi socra sua si preócupata **unu pacu**. bittese  
 Mi nàra sempre ca sogra sua si preócupada **unu pagu**. baunese  
 Mi nàra' sempre chi sa sogra istada **unu pagu** in oriòlu. Ossi

**III.3. Molte: meda / médasas**

- (129) Ce ne sono **molte**  
 Bind'ad **meda** posadino  
 Bin'nata **meta**. bittese  
 Incende funtir **médasa**. baunese [+ Acc f.pl]  
 Bi 'nd'ada **meda**. Ossi

- Il baunese è l'unico dialetto che presenta una forma 'médasa' dotata di tratti d'accordo al femminile plurale, anche se la costruzione è diversa rispetto a quella degli altri dialetti (in

questi ultimi la forma senza accordo 'meda' funge da Oggetto del V avere, in struttura simile allo spagnolo 'hay', mentre in baunese entra in costruzione equivalente all'italiano 'esserci');

(125) Mi pare (che) queste sedie siano **molto comode**.

Mi pared chi **custas cradeas** siana **meda comodas**. posadino

Mi parete chi **custas crateas** siene **metas comodas**. bittese [+ Acc f.pl]

Mi pare ca **custas cadírasa** siente **meda comodasa**. baunese

Mi pared chi **custas cradeas** siana **meda comodas**. Ossi

- in questo caso, solo in bittese 'molto', intensificatore dell'aggettivo 'comode', manifesta tratti di accordo al f.pl. - 'metas', mentre negli altri dialetti si ritrova un'unica forma invariabile 'meda' (come in italiano);

**Molto / troppo (avverbiale):      mèta / meda; troppu**

(34) Carlo, che mangia **molto**, è più magro di te.

Carlo, chi manigad **pagu**, es prus siccu 'e tene. posadino

Càralu chi mànnicata **mèta** èste prùsu lànzu de tène. bittese

Non c'è in baunese baunese

Carlo, chi màndiga' **meda** e' più lanzu de a tie. Ossi

(115) Gianni in vita sua **non** ha mai mangiato **troppu**.

Iuanne in bida sua **non** ad mai manigadu **meda**. posadino

Gianni in bida sua **no** hata mai mannicatu **pacu (?)**. bittese

Gianni in vida sua **no** a' mai mandigàdu **troppu**. Ossi

Gianni **non** ci sente **troppu**, da quell'orecchio.

Gianni **no** íe intende **troppu**, de cussa oríga. baunese

(77) In Giappone ci si lava **molto**

In Giappone si sciaquant **meda**. baunese

#### TERMINI SINGOLARI:

IV.1.      **Un/una:      unu/a**

(171) Oggi ho visto **un cane**.

Oie appo istu **unu cane**. posadino

Oie appo istu **unu cane**. bittese

Happo idiu **unu cane** baunese

Oe appo idu **unu cane**. Ossi

(178) Se avessi soldi comprerei **una casa**.

Si aia tentu inari aia comporadu **una domo**.

posadino

Si aio appitu s'inari aio leatu **una domo**.

bittese

Chi ía tentu dinàre jàre pigau **una dommu**.

baunese

Si aia inari comporaìa **una domo**.

Ossi

### **Bibliografia**

Cardona, Giorgio Raimondo, 1988, *Dizionario di Linguistica*, Roma, Armando Editore.

Graffi, Giorgio, 1994, *Sintassi*, Bologna, il Mulino.

Longobardi, Giuseppe, 1988, "I quantificatori". In: Renzi, Lorenzo (a cura di), *Grande Grammatica Italiana di Consultazione*, vol. I, Bologna, il Mulino: 647-700.

May, Robert, 1977, *The Grammar of Quantification*, Cambridge, Mass., MIT, Tesi di dottorato.